GESTIONE INTERNA E GESTIONE ESTERNA

Ripetiamo il concetto di **gestione**: "la gestione rappresenta l'insieme delle operazioni, coordinate e programmate da chi dirige l'azienda per il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti".
Le operazioni di gestione si identificano come:
Operazioni di gestione esterna sono quelle che con atti di scambio mettono in relazione l'azienda con le "terze economie". Si tratta di operazioni di provvista, di scambio e di finanziamento. Ne sono esempi l'acquisto di materie prime, la vendita di prodotti finiti, il pagamento degli stipendi. L'acquisizione dei fattori produttivi pone l'azienda in contatto con i mercati di approvvigionamento (dove le imprese appunto reperiscono le risorse necessarie allo svolgimento dell'attività aziendale). Nella fase di scambio l'impresa si pone come obiettivo quello di vendere i prodotti finiti ai clienti operando nei mercati di sbocco. Sia la vendita che l'acquisto possono avvenire con pagamento in contanti o pagamento differito.

Operazioni di gestione interna comprendono le operazioni che si svolgono all'interno dell'impresa e sono legate al processo produttivo, ad esempio la lavorazione delle materie prime, e quindi non si generano rapporti con l'ambiente esterno.

La principale differenza tra i due tipi di gestione sta nel fatto che nella gestione interna si verificano solo flussi fisici o reali (beni e servizi) mentre nella gestione esterna si manifestano sia flussi fisici che monetari. Sono le operazioni esterne che danno luogo a movimenti di moneta (entrate e uscite).

Noi quindi ci occuperemo della gestione esterna analizzando l'aspetto economico e finanziario:

- **aspetto finanziario** riguarda le variazioni o modificazioni che le operazioni di gestione determinano nei valori finanziari e si distinguono in:

Valori numerari certi	Sono quelli relativi alle disponibilità liquide, costituite dal denaro esistente in cassa (denaro in contante, assegni, valori bollati, marche da bollo). Sono sempre positivi.
Valori numerari presunti	Sono quelli relativi ai crediti e debiti di funzionamento espressi in maniera non definita. Essi sorgono a causa delle dilazioni concesse ai clienti o ottenute dai fornitori nella vendita o l'acquisto. Possono essere positivi (crediti in moneta estera, ratei attivi) e negativi (debiti in moneta estera, ratei passivi, fondi spese e fondi rischi).
Valori numerari assimilati	Sono quelli relativi a crediti e debiti di funzionamento espressi in modo definito e sostituiscono temporaneamente la moneta con le dilazioni di pagamento. Possono esser positivi (crediti v/clienti, cambiali attive ecc) e negativi (debiti v/fornitori, cambiali passive ecc).
Valori relativi a crediti e debiti di finanziamento	Sorgono quando si eroga o si ottiene un prestito.

(C) 2012 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata

Riassumiamo l'aspetto finanziario per comprendere meglio:

Variazioni finanziarie	
Positive(entrate)	**Negative(uscite)**
+ disponibilità liquide + crediti (di funzionamento e finanziamento) - debiti (di funzionamento e finanziamento)	- disponibilità liquide - crediti (di funzionamento e finanziamento) + debiti (di funzionamento e finanziamento)

- **l'aspetto economico** si manifesta nel complesso dei costi sostenuti e dei ricavi conseguiti nell'ambito della gestione. I costi indicano i componenti negativi di reddito e rappresentano la quantità di mezzi finanziari cui l'impresa deve rinunciare per procurarsi i fattori da impiegare nel processo produttivo e sono misurati da uscite monetarie immediate o differite. I ricavi indicano i componenti positivi di reddito e rappresentano i corrispettivi delle vendite dei prodotti e dei servizi e sono misurati da entrate monetarie immediate o differite.

Riassumiamo anche l'aspetto economico:

Variazioni economiche			
Positive (ricavi)		**Negative (costi)**	
Di reddito	Di capitale	Di reddito	Di capitale
Ricavi per la vendita di merci e servizi Ricavi finanziari	Conferimenti del titolare Conferimenti dei soci	Costi per acquisto si fattori produttivi Costi finanziari	Prelevamenti del titolare Distribuzione utili ai soci Rimborsi capital

Vorrei farvi vedere qualche esempio:

1. **Acquisto di merce per 1000 €, pagamento in contanti.**

   Aspetto finanziario: si ha un'uscita monetaria (variazione numeraria negativa certa) di 1000 € perché diminuisce la cassa

   Aspetto economico: si ha un costo (variazione economica negativa) perché abbiamo acquistato delle merci per 1000€

2. **Vendita di merce per 2000€, pagamento in contanti.**

   Aspetto finanziario: si ha un'entrata monetaria (variazione numeraria positiva certa) di 2000€ perché aumenta la cassa

(C) 2012 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata

Aspetto economico: si ha un ricavo (variazione economica positiva) perché abbiamo venduto delle merci per 2000€.

3. **Acquisto di attrezzature per 4000€ con pagamento a 90 giorni.**

   Aspetto finanziario: Si ha un'uscita finanziaria (variazione numeraria negativa assimilata) di 4000€ per l'aumento dei debiti (+ debito v/fornitori)

   Aspetto economico: si ha un costo (variazione economica negativa) per l'acquisto delle attrezzature di 4000€.

4. **Pagamento degli stipendi con ordine per la banca di eseguire i bonifici di 2000€ per i dipendenti.**

   Aspetto finanziario: Si ha un'uscita monetaria di 2000€ (variazione numeraria negativa certa) per la diminuzione delle disponibilità (-banca)

   Aspetto economico: si ha un costo (variazione economica negativa per 2000€.

Vedremo insieme in seguito l'effetto delle rilevazioni sui conti.

Vi accenno che nei conti avremo:

Conto Finanziario

dare	avere
entrate	uscite

Conto Economico

dare	avere
costi	ricavi

(C) 2012 - StudentVille.it - La ripubblicazione senza autorizzazione è vietata